



BANDO IMPEGNATI NEI DIRITTI

1. INTRODUZIONE

Il Piano Pluriennale 2025 – 2028 ha individuato alcune parole chiave che costituiscono la cornice delle iniziative sviluppate annualmente: **Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione**.

Il Programma Operativo 2025, nell'ambito delle misure legate alla parola Partecipazione, prevede la seconda edizione del Bando **Impegnati nei Diritti**, volendo sottolineare l'importanza del tema dei diritti.

Il bando intende rispondere a bisogni attuali e riconoscere i nuovi diritti senza tuttavia sminuire l'importanza di quelli ritenuti ormai consolidati. Per tenere alta l'attenzione sul tema dei diritti più "tradizionali", ma allo stesso tempo porre la dovuta considerazione su quelli "emergenti", la Fondazione CRC ha scelto di adottare – in linea con il suo Programma Operativo 2025 – un approccio critico e ampio al tema. Da questa volontà di lavorare sui diritti in senso ampio – senza stabilire una gerarchia tra diritti tradizionali ed emergenti – si ripropone quindi il presente bando, che ha come obiettivo quello di promuovere la realizzazione di esperienze concrete di impegno civico, finalizzate alla cura di persone, ambiente e territorio, attraverso progetti che siano non solo congrui alle sfide e alle potenzialità del contesto cuneese di oggi e domani, ma anche realizzati mediante iniziative semplici e replicabili. Protagonisti di questo percorso, oltre alla cittadinanza e alle istituzioni pubbliche, saranno le organizzazioni della società civile, gli enti del terzo settore, le associazioni di promozione sociale e le altre realtà organizzate del territorio a cui verranno offerti possibilità e strumenti al fine di proporre iniziative e progetti ritenuti validi ed efficaci.

Fondazione CRC intende quindi finanziare proposte che nascono da necessità e specificità della provincia di Cuneo, con particolare interesse per quei progetti costruiti intorno ai diritti esplicitati di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il diritto alla tutela della qualità della vita, il diritto al benessere fisico, mentale e sociale;

- il diritto all'inclusione sociale, allo studio e ai servizi per il conseguimento del pieno successo formativo;
- il diritto all'equità intergenerazionale e delle generazioni future di essere preservate dagli effetti negativi dei cambiamenti climatici;
- il diritto delle persone anziane o con disabilità di essere accudite, di avere una vita relazionale e sociale attiva, di ricevere una continuità assistenziale attraverso servizi di rete sul territorio;
- il diritto di avere un'abitazione adeguata;
- il diritto alla partecipazione al patrimonio e alla vita culturale;
- il diritto all'uguaglianza di genere e alla libertà da ogni forma di discriminazione;
- il diritto a ricevere protezione contro le aggressioni fisiche, sessuali e anche psicologiche;
- il diritto allo sviluppo economico e sociale delle zone rurali;
- il diritto alla tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla custodia della comunità montane;
- il diritto all'accessibilità informativa;
- il diritto di giocare, godere di attività ricreative ed esercitare in maniera libera la propria immaginazione;
- il diritto a vivere e lavorare in un ambiente salubre, protetto e non inquinato;
- il diritto di vivere in relazione e in armonia con gli animali e con il mondo della natura.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale

Il Bando **Impegnati nei Diritti** promuove e sostiene iniziative mirate all'implementazione e alla creazione di esperienze concrete di coinvolgimento civico, di informazione e formazione della cittadinanza, di diffusione e tutela dei diritti – tradizionali ed

emergenti – che abbiano risvolti effettivi e impatti positivi sul benessere delle persone beneficiarie degli interventi stessi. Tali iniziative ed idee possono essere presentate sotto forma di progetti orientati alla tutela delle persone, alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione, consapevole e rispettosa, del territorio.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sotto elencati sono esempi, non esaustivi, di intenti che gli enti partecipanti potranno identificare come direttrici, al fine di avviare sul territorio un processo di cambiamento positivo e strutturale:

- Sensibilizzare e formare cittadinanza e istituzioni alla salvaguardia dell'ambiente e della salute umana;
- Attuare azioni concrete contro ogni forma di discriminazione e violenza, soprattutto -ma non solo- violenza di genere e su minori;
- Rimuovere gli ostacoli, materiali e culturali, all'inclusione sociale di persone bisognose di cure e dei loro *caregiver*;
- Creare le condizioni affinché la cittadinanza possa godere di diritti allo studio e al lavoro, con particolare attenzione alle esigenze delle aree rurali;
- Migliorare l'accesso all'informazione.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il Bando **Impegnati nei Diritti** intende finanziare progetti volti a rendere la provincia di Cuneo un luogo – fisico e sociale – di accoglienza e tutela dei diritti di tutti e tutte. Progetti che concretamente costruiscono un ambiente positivo, accogliente e stimolante per chi lo vive, a prescindere dalle differenze di genere, età, origine, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali. I progetti verranno avviati

a partire da settembre 2025 e avranno una durata massima pari a **18 mesi**.

La dotazione complessiva del Bando **Impegnati nei Diritti** ammonta a **900.000 euro**. I singoli progetti verranno finanziati dalla Fondazione CRC per un **massimo di 45.000 euro** per ciascun progetto e per ciascun ente beneficiario. Non è previsto un cofinanziamento obbligatorio, tuttavia sarà considerata come criterio premiale la presenza di risorse proprie o finanziamenti di terzi utili alla realizzazione del progetto.

Tipologie di progetti ammissibili

I progetti, per essere ritenuti ammissibili, dovranno focalizzarsi su un solo diritto specifico e svilupparlo attraverso azioni concrete, coerenti con gli obiettivi del progetto stesso e facilmente replicabili.

Tipologie di spese non ammissibili

Le proposte di finanziamento saranno ammissibili solo a condizione che le spese oggetto del contributo facciano riferimento ad attività da avviare successivamente alla data di delibera dei contributi del presente bando, e che queste spese e attività siano coerenti con gli obiettivi e l'oggetto del bando stesso.

Di seguito un elenco di spese non ammissibili:

- Interventi di miglioramento delle sedi dell'ente proponente non connessi a finalità e tematiche del progetto;
- Acquisto di materiali e strumenti utili per l'ente proponente, ma non pertinenti alle attività progettuali presentate;
- Attività di qualunque tipo non coerenti con finalità e obiettivi del bando.

4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Secondo quanto riportato al capitolo 5 "Ammissibilità degli enti" del Programma Operativo 2025, disponibile sul sito internet della

Fondazione CRC, possono presentare la propria candidatura solo enti -pubblici e privati- che, in base al proprio Statuto, risultino in linea con il Titolo IV, art. 11 del Regolamento delle Attività Istituzionali di Fondazione CRC, compresi gli istituti scolastici. Ogni ente può presentare una sola candidatura. Il bando è aperto a tutto il territorio provinciale, ed è requisito indispensabile per l'ammissibilità delle proposte che le attività progettuali coinvolgano territori della provincia di Cuneo. In particolare sarà riservata la priorità agli interventi rivolti alle quattro aree di principale operatività della Fondazione CRC, ovvero l'Albese, il Braidese, il Cuneese e il Monregalese.

Le domande verranno analizzate e valutate in relazione al tipo di ente richiedente, secondo la seguente categorizzazione: enti pubblici, enti del terzo settore e scuole, a loro volta suddivise in istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado, ivi compreso le agenzie di formazione professionale.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC **entro e non oltre le 23:59 del 16/04/2025**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati nel modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online entro e non oltre la suddetta scadenza. Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando o presentate con modalità diverse da quelle descritte o inviate dopo i termini di scadenza indicati o prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

Al momento della chiusura del modulo online dovrà essere caricata, esclusivamente in formato pdf (salvo diversa specifica indicazione), una relazione descrittiva dell'intervento, con inquadramento dell'azione e delle sue finalità. Si raccomanda di esplicitare:

- riferimento al diritto sul quale si è deciso di focalizzarsi;
- descrizione delle attività proposte, evidenziandone la modalità di messa in pratica concreta e la possibilità di replicarle e renderle fruibili anche all'interno di altri contesti;
- descrizione del contesto di riferimento e delle sue esigenze;
- descrizione delle scelte progettuali e dei potenziali aspetti innovativi;
- descrizione approfondita degli enti partner e delle interazioni tra gli stessi come valore aggiunto ai fini della fruibilità del diritto o dei diritti individuati;
- individuazione degli indicatori di risultato che andranno a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi nel confronto tra condizioni pre e post intervento.

La relazione deve essere composta da non più di 4 cartelle in formato A4. Sono esclusi dal computo delle cartelle gli elaborati grafici.

6. Criteri di valutazione

<p>Qualità, coerenza, chiarezza e replicabilità delle azioni previste</p>	<p>40</p>
<p>a. Coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità del bando e chiarezza rispetto al diritto su cui dovrebbero concentrarsi le attività progettuali;</p> <p>b. Concretezza e replicabilità della proposta progettuale - intesa come capacità di sviluppare il diritto individuato attraverso esperienze fruibili anche all'interno di altri contesti.</p>	

<p>Efficacia dell’iniziativa e ampiezza delle ricadute, rilevanza territoriale e partnership dell’iniziativa</p>	<p>40</p>
<p>a. Efficacia, intesa come probabilità dell’intervento di impattare sul territorio e di innescare un cambiamento strutturale nelle abitudini e nelle condizioni di vita delle persone, con particolare riferimento alla fruizione del diritto o dei diritti individuati;</p> <p>b. Ampiezza, intesa come capacità di interessare ed attivare la cittadinanza e altre realtà del territorio, di creare collaborazioni di qualità con enti partner coerenti con l’obiettivo del bando e del progetto, in modo da ampliare le possibilità di un’effettiva fruizione del diritto individuato.</p>	
<p>Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione</p>	<p>10</p>
<p>Sarà valutata positivamente la presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione finalizzate a dimostrare l’efficacia del progetto e del raggiungimento degli obiettivi individuando indicatori quali-quantitativi di confronto delle condizioni pre e post intervento</p>	
<p>Solidità finanziaria dell’iniziativa</p>	<p>10</p>
<p>Intesa come sostenibilità economica, coerenza del budget e ampiezza dei cofinanziamenti.</p>	

Non saranno ammessi dalla Fondazione CRC ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

L’utilizzo del logo della Fondazione ed eventuali iniziative di comunicazione (comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, eventi di promozione) dovranno

obbligatoriamente essere concordate con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo comunicazione@fondazionecrc.it oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777, pena la revoca del contributo.

8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Per monitorare lo svolgimento delle attività da parte degli enti beneficiari si prevedono alcune occasioni di incontro, tra cui due colloqui individuali (uno previsto a giugno 2026 e l'altro a fine iniziativa) con i referenti del progetto e due eventi, aperti anche alla cittadinanza, di dibattito sul tema dei diritti. Gli enti beneficiari del contributo saranno vincolati alla partecipazione a tali occasioni di confronto per esporre lo stato di avanzamento del progetto e per ricevere supporto laddove necessario.

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo. Nella medesima Area ROL è prevista la possibilità di compilare una richiesta per richiedere l'erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo deliberato.

Il pagamento degli acconti e dei saldi è vincolato all'avvio delle attività e al buon esito del monitoraggio.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Amministrazione e Contabilità della Fondazione CRC - per telefono ai recapiti 0171/452731 o 0171/452737 (dal lunedì al venerdì 8.30-13.00) o via e-mail all'indirizzo contributi@fondazionecrc.it.

Si segnala la scadenza ultima per la rendicontazione in data 30/06/2027.

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie. È prevista una valutazione ex post sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. In mancanza di congruenza fra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto realizzato al termine del progetto/iniziativa oppure tra budget preventivo e budget consuntivo, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione. Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

Per qualunque informazione aggiuntiva gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it. Si chiede di specificare nell'oggetto dell'email la dicitura: "**Bando Impegnati nei Diritti**". In alternativa si può fare riferimento al numero 0171-452733 (Rif. Daniela Cusan).